

strum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vivit et regnat, in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia sæcula sæculórum.

Communio (Ps. 30,3)

Inclína áurem tuam, accélera, ut erípias me.

Postcommunio

Tua nos, Dómine, medicinális operátio, et a nostris perverstitátibus cleménter expédiat, et ad ea quæ sunt recta, perdúcat. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vivit et regnat, in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia sæcula sæculórum. Amen.

Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ant. alla Comunione

Porgi a me il tuo orecchio, e affrettati a liberarmi.

Orazione

La tua azione purificatrice, o Signore, ci liberi misericordiosamente dalle nostre perversità e ci conduca a tutto ciò che è retto. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.



Suore Francescane dell'Immacolata

Monastero delle Murate - Città di Castello (PG)

DOMINICA VII

POST PENTECOSTEN

Introitus (Ps. 46,2)

Omnes gentes, plaudíte má-nibus: iubiláte Deo in voce exsultatiónis. Ps. 46,3. *Quóniam Dóminus excélsus, terríbilis: Rex magnus super omnem terram. V̄. Glória Patri...*

Oratio

Deus, cuius providéntia in sui dispositiône non fállitur: te súpplices exorámus; ut nóxia cuncta submóveas, et ómnia nobis profutúra concédas. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia sæcula sæculórum.

Léctio Epístolæ Beati Pauli Ap. ad Romános 6,19-23

Fratres: Humánum dico, propter infirmitátem carnis vestræ: sicut enim exhibuístis membra vestra servíre immun-dítiae, et iniquitáti ad iniquitá-

Introito

O popoli tutti, applaudite: lodate Iddio con voce di giubilo. Sal. Poiché il Signore è l'Altissimo, il Terribile, il sommo Re, potente su tutta la terra. V̄. Gloria al Padre...

Orazione

O Dio, la cui provvidenza non fallisce mai nelle sue disposizioni, ti supplichiamo di allontanare da noi quanto ci nuoce, e di concederci quanto ci giova. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Lettera di S. Paolo Ap. ai Romani

Fratelli, parlo con esempi umani, a causa della debolezza della vostra carne. Come avete messo le vostre membra a servizio dell'impurità e dell'iniquità a pro dell'iniquità, così ora met-

tem, ita nunc exhibéte membra vestra servíre iustítiae in sanctificatióne. Cum enim servi esétis peccáti, líberi fuístis iustítiae. Quem ergo fructum habuístis tunc in illis, in quibus nunc erubéscitis? Nam finis illórum mors est. Nunc vero liberáti a peccáto, servi áutem facti Deo, habétis fructum vestrum in sanctificatióne, finem vero vitam aetérnam. Stipéndia enim peccáti, mors. Grátia áutem Dei, vita aetérna, in Cristo Iesu Dómino nostro.

Graduale (Ps. 33,12 et 6)

Veníte, fílii, audíte me: timórem Dómini docébo vos. *℣*. Accédite ad eum, et illuminámini: et fácies vestrae non confundéntur.

Allelúia (Ps. 46,2)

Allelúia, allelúia. Omnes gentes, plaudíte máribus: iubiláte Deo in voce exsultatiónis. *Allelúia.*

Sequéntia S. Evangélii secundum Matthæum 7,15-21

In illo témpore: Dixit Iesus discípulis suis: Atténdite a falsis profétis, qui véniunt ad vos in vestiméntis óvium, intrínsecus

tete le vostre membra a servizio della giustizia per la vostra santificazione. Quando infatti eravate sotto la schiavitù del peccato, eravate liberi nei riguardi della giustizia. Ma quale frutto raccoglievate allora da cose di cui ora vi vergognate? Infatti il loro destino è la morte. Ora invece, liberati dal peccato e fatti servi di Dio, voi raccogliete il frutto che vi porta alla santificazione e come destino avete la vita eterna. Perché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

Graduale

Venite, o figli, e ascoltate: vi insegnerò il timore del Signore. *℣*. Accostatevi a Lui e sarete illuminati: e le vostre facce non saranno confuse.

Alleluia

Alleluia, alleluia. O popoli tutti, applaudite: lodate Iddio con voce di giubilo. *Alleluia.*

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo: Gesù disse ai suoi discepoli: «Guardatevi dai falsi profeti che vengono a voi in veste di pecore, ma dentro son lupi rapaci. Dai loro frutti li

áutem sunt lupi rapáces: a frúctibus eórum cognoscétis eos. Numquid cólligunt de spinis uvas, aut de tríbulis ficus? Sic omnis arbor bona fructus bonos facit: mala áutem arbor malos fructus facit. Non potest arbor bona malos fructus fácere: neque arbor mala bonos fructus fácere. Omnis arbor, quæ non facit fructum bonum, excidétur, et in ignem mittétur. Igitur ex frúctibus eórum cognoscétis eos. Non omnis, qui dicit mihi: Dómine, Dómine, intrábit in regnum cælórum: sed qui facit voluntátem Patris mei, qui in cælis est, ipse intrábit in regnum cælórum.

Offertorium (Dan. 3,40)

Sicut in holocáustis arietum et taurórum, et sicut in míllibus agnórum pínguium: sic fiat sacrificium nostrum in conspéctu tuo hódie, ut pláceat tibi: quia non est confúsió confidéntibus in te, Dómine.

Secreta

Deus, qui legálium differentiam hostiárum uníus sacrificii perfectióne sanxísti: áccipe sacrificium a devótis tibi fámulis et pari benedictióne, sicut múnera Abel, sanctífica: ut, quod sínguli obtulérunt ad maiestátis tuæ honórem, cunctis proficiat ad salútem. Per Dóminum no-

riconoscerete. Si raccoglie forse uva dalle spine, o fichi dai rovi? Così ogni albero buono produce frutti buoni e ogni albero cattivo produce frutti cattivi; un albero buono non può produrre frutti cattivi, né un albero cattivo produrre frutti buoni. Ogni albero che non produce frutti buoni viene tagliato e gettato nel fuoco. Dai loro frutti dunque li potrete riconoscere. Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli».

Offertorio

Il nostro sacrificio, o Signore, ti torni oggi gradito come l'olocausto di arieti, di tori e di migliaia di pingui agnelli; perché non vi è confusione per quelli che confidano in Te.

Orazione sulle offerte

O Dio, che hai perfezionato i molti sacrifici dell'antica legge con l'istituzione del solo sacrificio, gradisci l'offerta dei tuoi servi devoti e benedicila non meno che i doni di Abele; affinché, ciò che i singoli offrono in tuo onore, giovi alla salvezza di tutti. Per il nostro Signore Gesù